

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI IN NORD ITALIA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di progetto è **contribuire a potenziare i processi di inclusione sociale delle fasce vulnerabili della popolazione in Nord Italia.**

Per raggiungere l'obiettivo generale si intende implementare i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative territoriali dei Comitati CRI

Il progetto sarà supportato dal coordinamento dei Comitati regionali della CRI che garantiranno un efficace raggiungimento dei risultati del progetto. I Comitati regionali provvederanno ad offrire ai Comitati territoriali coinvolti attività di supporto e coordinamento, per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

Obiettivo specifico 2) Favorire l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizione di povertà

Il progetto si prefigge di aiutare quelle persone che si trovano in maggiore difficoltà. A tal fine, si procederà con una mappatura dei bisogni della popolazione, prestando particolare attenzione alle nuove povertà causate dalle diverse congiunture socio-economiche internazionali degli ultimi anni.

Si realizzeranno campagne di sensibilizzazione presso punti strategici delle città, che avranno l'obiettivo di porre in essere attività di raccolta e distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità. I beni raccolti saranno quindi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizioni di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica, andando così ad intervenire per ciò che riguarda il soddisfacimento delle esigenze primarie.

Prima di procedere alla distribuzione dei beni, i volontari di Servizio Civile forniranno supporto alle attività di logistica, catalogazione e gestione del materiale vario nel magazzino interno del Comitato CRI.

La distribuzione dei beni di prima necessità avverrà unitamente a quella di spesa a domicilio, rivolta in maniera particolare ad anziani soli e persone immunodepresse.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede, per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi, potenziando l'impatto del progetto.

Obiettivo specifico 3) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e all'assistenza della popolazione vulnerabile

Il progetto intende implementare i sistemi di ausilio rivolti alle persone fragili, che a causa di diversi fattori necessitano di assistenza e non godono di piena autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane e che, di conseguenza, risultano essere i principali destinatari delle attività di progetto.

Attraverso la realizzazione di un servizio di centralino telefonico, i volontari di Croce Rossa contribuiranno alla gestione delle domande di assistenza in entrata, le quali saranno analizzate in un momento successivo.

In tal modo, dopo aver contestualizzato e individuato il tipo di assistenza richiesto, si procederà a realizzare l'azione più opportuna. Tale servizio ha lo scopo principale di offrire un sostegno materiale e logistico. Nello specifico, infatti,

verranno gestite richieste per le attività di consegna di farmaci a domicilio all'utente o di assistenza domiciliare per persone disabili, non autosufficienti o anziani.

Sono altresì previsti servizi di trasporto, che potranno assumere modalità differenti a seconda del contesto di riferimento, e che saranno rivolti a tutte le persone cosiddette fragili, inclusi pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali, che non possono utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati, per aumentarne le possibilità di mobilità e favorirne l'integrazione a livello sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari in Servizio Civile operano in stretta collaborazione con il personale e i volontari esperti della Croce Rossa Italiana, svolgendo attività di supporto e affiancamento, sempre sotto la supervisione dei referenti dell'Associazione. Il loro intervento integra quello degli operatori CRI contribuendo a rafforzare la capacità di risposta dei servizi offerti. L'affiancamento si traduce, in concreto, nella partecipazione attiva a iniziative già strutturate, nella condivisione di compiti operativi (es. preparazione e distribuzione di materiali, assistenza logistica, gestione di attività con l'utenza) e nella collaborazione quotidiana con le diverse figure professionali e volontarie coinvolte nei progetti.

Questa sinergia rappresenta un elemento fondamentale per garantire un servizio efficace, accogliente e rispettoso dei bisogni delle persone assistite, oltre a costituire per i giovani volontari un'importante occasione di apprendimento sul campo.

Presso il Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia – codice sede 184112 e il Comitato regionale Liguria – codice sede 184116

ATTIVITÀ

Obiettivo specifico 1) Potenziate le capacità operative territoriale dei Comitati CRI

<p>1.1) Coordinamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti; • Danno supporto logistico alle attività di assistenza tecnica; • Supportano l'elaborazione documenti di linee guida e best practices in empowerment delle comunità, interventi di sostegno e sviluppo di servizi di assistenza, e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale; • Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida; • Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza; • Affiancano gli operatori CRI per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati; • Collaborano all'organizzazione logistica dei magazzini e alla distribuzione degli stock e la rendicontazione beni distribuiti; • Forniscono supporto nella ricerca e la sistematizzazione dati per la mappatura dei bisogni; • Facilitano il coordinamento con la CRN attraverso comunicazioni telefoniche, mail, la raccolta e la sistematizzazione dati; • Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi; • Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); • Guida dei veicoli CRI.
<p>1.2) Monitoraggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • i Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi; • Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento; • Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati; • Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute;

	<ul style="list-style-type: none"> • Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna; • Supportano il disbrigo pratiche amministrative; • Partecipano alle visite in loco; • Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); • Guida dei veicoli CRI.
--	--

Presso ogni sede di progetto dei comitati territoriali	
Pianificazione e gestione	<ul style="list-style-type: none"> • I Volontari SCU supportano gli operatori CRI del comitato e, in particolare, il referente del progetto nelle attività di pianificazione e gestione; • Partecipano alle riunioni di coordinamento; • Collaborano all'organizzazione degli incontri e dei materiali; • Facilitano l'organizzazione con la gestione dell'agenda degli appuntamenti, l'invito ai partecipanti e i relativi reminder; • Supportano nel prendere appunti, elaborare minute, registrare i partecipanti; • Facilitano lo sviluppo degli strumenti operativi previsti (piano di lavoro, piani operativi, turnistica). • Raccolgono e distribuiscono documenti utili; • Partecipano ai sopralluoghi per identificare nuovi partner, location o gruppi target; • Collaborano nella gestione delle richieste degli utenti, la raccolta delle istanze principali, lo sviluppo di analisi utili; • Facilitano la raccolta delle valutazioni del team; • Sono previste attività fuori la sede di impiego; • Guida automezzi CRI.
Obiettivo specifico 2) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizione di povertà	
1. Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà	<ul style="list-style-type: none"> • I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità - come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità; • Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà; • Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati; • I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
2. Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare sui bisogni delle comunità; • Supporto nella preparazione del materiale necessario allo svolgimento delle attività; • Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta.

<p>3. Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte - beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni; • Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario; • Affiancamento nella stesura della reportistica.
<p>4. Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari; • Supporto alle attività del Banco alimentare; • Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio; • Collaborazione nella redazione delle schede utente.
<p>Obiettivo specifico 3) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile</p>	
<p>1. Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate; • Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti; • Collaboreranno nella raccolta dati e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate, riferendone al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.
<p>2. Consegna Farmaci</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli Operatori nell'organizzazione e nella realizzazione del servizio: raccolta della richiesta; predisposizione calendario, acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio. • Guida dei mezzi di trasporto CRI.
<p>3. Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nell'organizzazione e nella realizzazione dell'assistenza domiciliare per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane; • Guida dei mezzi di trasporto CRI; • Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche.
<p>4. Attività di inclusione sociale per disabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I Volontari SCU supporteranno gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione; • Guida dei mezzi di trasporto CRI; • Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema, centri sportivi, ristoranti, ecc.
<p>5. Servizio di trasporto verso presidi sanitari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio; • Guida dei mezzi di trasporto CRI ordinari; • Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto; • Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti.
<p>6. Servizio taxi sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto; • Guida dei mezzi di trasporto CRI; • Attività di assistenza e compagnia per gli utenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<p>COD. SEDE</p>	<p>SEDE</p>	<p>COMUNE</p>	<p>INDIRIZZO SEDE</p>	<p>CA P</p>
-----------------------------	--------------------	----------------------	------------------------------	------------------------

15950 8	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede di Gaggio Montano	GAGGIO MONTANO	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 3	40 04 1
15950 2	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede Casalecchio di Reno	CASALECCHIO DI RENO	VIA PORRETTANA, 430	40 03 3
15950 4	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede di Castel d'Aiano	CASTEL D'AIANO	VIA VAL D'AVENA, 2/2	40 03 4
18388 7	Croce Rossa Italiana Comitato di Mappano	MAPPANO	Strada Corgne', 51	10 07 2
18392 1	Croce Rossa Italiana Comitato di Rovigo	ROVIGO	Via Portello, 7	45 10 0
18392 2	Croce Rossa Italiana Comitato di San Donato Milanese	SAN DONATO MILANESE	Via della Croce Rossa, 6	20 09 7
18393 4	Croce Rossa Italiana Comitato di Sesto San Giovanni	SESTO SAN GIOVANNI	Via Daniele Manin, 110	20 09 9
18397 0	Croce Rossa Italiana Comitato Medio Verbano - Sede Legale	GAVIRATE	Piazza Alcide De Gasperi, 1	21 02 6
18399 8	Croce Rossa Italiana Comitato di Palazzolo sull'Oglio	PALAZZOLO SULL'OGLIO	Via Camillo Colgi, 32	25 03 6
18411 2	Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia	TRIESTE	Piazza del Sansovino, 3	34 13 1
18411 6	Comitato Regionale Liguria	GENOVA	Via Brignole De Ferrari, 11	16 12 5
18417 1	Croce Rossa Italiana Comitato di Acqui Terme	ACQUI TERME	Via Ermenegildo Trucco, 19	15 01 1
18421 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Borgosesia	BORGOSIESIA	VIA DELLA BIANCA, 28	13 01 1
18421 7	Croce Rossa Italiana Comitato di Busca	BUSCA	CORSO ROMITA, 52	12 02 2
18422 2	Croce Rossa Italiana Comitato di Canelli	CANELLI	VIA DEI PRATI,, 57	14 05 3
18422 5	Croce Rossa Italiana Comitato di Carignano	CARIGNANO	VIA BRAIDA, 48	10 04 1
18425 0	Croce Rossa Italiana Comitato di Chivasso	CHIVASSO	VIA GERBIDO, 11	10 03 4
18425 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Como	COMO	VIA ITALIA LIBERA, 11	22 10 0

18426 0	Croce Rossa Italiana Comitato di Crescentino	CRESCENTINO	VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 13	13 04 4
18427 7	Croce Rossa Italiana Comitato di Gassino Torinese	GASSINO TORINESE	VIA MONTE CERVINO, 4	10 09 0
18430 0	Croce Rossa Italiana Comitato di Lentate sul Seveso	LENTATE SUL SEVESO	Via Garibaldi, 33	20 82 3
18430 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Luino	LUINO	Via Creva, 121	21 01 6
18443 3	Croce Rossa Italiana Comitato di Vignole Borbera	VIGNOLE BORBERA	VIA GENOVA, 27	15 06 0
20423 2	Croce Rossa Italiana Comitato di San Giorgio Canavese	SAN GIORGIO CANAVESE	corso Repubblica, 16	10 09 0
20859 3	Croce Rossa Italiana Comitato di Bassano del Grappa	BASSANO DEL GRAPPA	VIA DELLA CERAMICA, 15	36 06 1
20866 1	CRI - Comitato di Modena	MODENA	STRADA ATTIRAGLIO, 3	41 12 2
20866 9	Croce Rossa Italiana Comitato di San Francesco al Campo	SAN FRANCESCO AL CAMPO	VIA MILITARE, 1	10 07 0
21560 8	Croce Rossa Italiana Comitato di Bergamo Ovest e Valle Imagna	BONATE SOTTO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 13	24 04 0
21573 3	Croce Rossa Italiana Comitato di Treviglio e Geradadda - Unità Territoriale di Arcene	ARCENE	PIAZZA SAN MICHELE, 1	24 04 0
21573 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Treviglio e Geradadda - Unità Territoriale di Inzago	INZAGO	VIA BESANA, 11	20 06 5
21576 2	Croce Rossa Italiana Comitato di San Donà di Piave	SAN DONA' DI PIAVE	VIA MOLINA, 25	30 02 7
21607 2	Croce Rossa Italiana Comitato di Voghera - Sede Operativa	VOGHERA	VIA EMANUELE CARLO, SNC	27 05 8
21641 4	Comitato di Sesto San Giovanni - Unità Territoriale di Vaprio D'Adda	VAPRIO D'ADDA	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 12	20 06 9
22075 9	Croce Rossa Italiana Comitato di La Spezia - Unità Territoriale di Calice al Cornoviglio	CALICE AL CORNOVIGLIO	VIA GUGLIELMO MARCONI, 1	19 02 0
22185 7	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - sede operativa Via Ferrarese	BOLOGNA	VIA FERRARESE, 219/9	40 12 8
22220 4	Comitato di Lainate - Sede Legale	LAINATE	Via Marche, 62	20 02 0

22223 6	Croce Rossa Italiana Comitato di Strambino - Sede Legale	STRAMBINO	Via Cotonificio, 59	10 01 9
23039 8	Croce Rossa Italiana Comitato di Due Carrare - Sede Legale	DUE CARRARE	VIA DA RIO, 37	35 02 0
23044 1	Croce Rossa Italiana Comitato di Venezia - sede operativa	VENEZIA	VIA PORTO DI CAVERGNAGO , 38/B	30 17 3
23048 4	Croce Rossa Italiana Comitato della Bassa Romagna	LUGO	VIALE ORSINI, 17	48 02 2
23634 3	Croce Rossa Italiana Comitato di Cesena - sede legale	CESENA	via Zuccherificio, 85	47 52 1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COD. SEDE	SEDE	N. POSTI NO VITTO NO ALLOGGIO
159508	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede di Gaggio Montano	2
159502	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede Casalecchio di Reno	2
159504	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - Sede di Castel d'Aiano	2
183887	Croce Rossa Italiana Comitato di Mappano	3
183921	Croce Rossa Italiana Comitato di Rovigo	2
183922	Croce Rossa Italiana Comitato di San Donato Milanese	4
183934	Croce Rossa Italiana Comitato di Sesto San Giovanni	3
183970	Croce Rossa Italiana Comitato Medio Verbanò - Sede Legale	2
183998	Croce Rossa Italiana Comitato di Palazzolo sull'Oglio	1
184112	Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia	2
184116	Comitato Regionale Liguria	2
184171	Croce Rossa Italiana Comitato di Acqui Terme	3
184216	Croce Rossa Italiana Comitato di Borgosesia	4
184217	Croce Rossa Italiana Comitato di Busca	2
184222	Croce Rossa Italiana Comitato di Canelli	2
184225	Croce Rossa Italiana Comitato di Carignano	2
184250	Croce Rossa Italiana Comitato di Chivasso	3
184256	Croce Rossa Italiana Comitato di Como	2
184260	Croce Rossa Italiana Comitato di Crescentino	3
184277	Croce Rossa Italiana Comitato di Gassino Torinese	2
184300	Croce Rossa Italiana Comitato di Lentate sul Seveso	2
184306	Croce Rossa Italiana Comitato di Luino	5
184433	Croce Rossa Italiana Comitato di Vignole Borbera	3
204232	Croce Rossa Italiana Comitato di San Giorgio Canavese	3
208593	Croce Rossa Italiana Comitato di Bassano del Grappa	2
208661	CRI - Comitato di Modena	3
208669	Croce Rossa Italiana Comitato di San Francesco al Campo	1
215608	Croce Rossa Italiana Comitato di Bergamo Ovest e Valle Imagna	2

215733	Croce Rossa Italiana Comitato di Treviglio e Geradadda - Unità Territoriale di Arcene	2
215736	Croce Rossa Italiana Comitato di Treviglio e Geradadda - Unità Territoriale di Inzago	2
215762	Croce Rossa Italiana Comitato di San Donà di Piave	1
216072	Croce Rossa Italiana Comitato di Voghera - Sede Operativa	4
216414	Comitato di Sesto San Giovanni - Unità Territoriale di Vaprio D'Adda	2
220759	Croce Rossa Italiana Comitato di La Spezia - Unità Territoriale di Calice al Cornoviglio	2
221857	Croce Rossa Italiana Comitato di Bologna - sede operativa Via Ferrarese	3
222204	Comitato di Lainate - Sede Legale	3
222236	Croce Rossa Italiana Comitato di Strambino - Sede Legale	3
230398	Croce Rossa Italiana Comitato di Due Carrare - Sede Legale	2
230441	Croce Rossa Italiana Comitato di Venezia - sede operativa	2
230484	Croce Rossa Italiana Comitato della Bassa Romagna	2
236343	Croce Rossa Italiana Comitato di Cesena - sede legale	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso.
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite.
Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio.
Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana.
Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto.
Disponibilità a trasferire fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).
Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale.
Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

N° Ore Di Servizio Settimanale

25

N° Ore Annuo

1145

N° Giorni di Servizio Settimanali

5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- **Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

- **Eventuali tirocini riconosciuti**

No

- **Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Durata:** 30 ore**Sede:** la sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento della formazione saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al *learning by doing* dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti di *cooperative learning*, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al *positive solving*.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il *positive solving* per la valutazione degli obiettivi contributivi.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Primo Soccorso e manovre salvavita;

Durata: 12 ore

MODULO 3: TSSA

Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Contenuti:

Apparato respiratorio, cardiocircolatorio, urogenitale, gastroenterico, nervoso.

Apparato urogenitale, gastroenterico, nervoso.

Apparato genitale e gravidanza.

Morsi e punture d'insetti. Reazioni allergiche.

Attività di trasporto e regole di comportamento.

Alterazione dei principali parametri vitali.

Vano sanitario dell'ambulanza.

Il trasporto del paziente.

Il soggetto in condizioni critiche.

Il servizio 118.

Tecniche e presidi.

Patologie traumatiche.

Pre-Hospital Trauma Care.

Supporto avanzato. Supporto al medico.

Maxiemergenze, triage.

Durata: 24 ore

MODULO 4

Corso Operatore Sociale Generico

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali che determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

Durata: 20 ore

MODULO 5

Corso informativo di base "I CARE"

Contenuti:

Diffondere le conoscenze e le prassi di un corretto rapporto con sé stessi e con gli altri nelle attività e nei servizi quotidiani del personale della Croce Rossa Italiana;
Far conoscere il Servizio Psicosociale, il suo ruolo e le sue funzioni;
Migliorare la qualità della comunicazione e della relazione d'aiuto;
Fornire strumenti per la comprensione e la gestione delle emozioni;
Trasmettere l'importanza del lavoro di squadra.
Durata: 8 ore

Durata: 72 ore

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.
Modalità di erogazione: unica tranche

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IMPEGNO PER LE COMUNITÀ IN NORD ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo n.3 "Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età"
Obiettivo n.10 "Ridurre le ineguaglianze all'interno di e fra le Nazioni"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C: Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- **Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

- **N. Posti**

25

- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata autocertificazione**

- **Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi**

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- **Mesi Previsti Tutoraggio**

3

- **Numero ore collettive**

17

- **Numero ore individuali**

4

- **Totale ore**

21

- **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 6 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

TOTALE: 21 Ore: 11 in presenza (52%) e 10 online (48%); 17 di gruppo e 4 individuali.

Attività obbligatorie (caratteri Min 100 Max 4000)N° caratteri 3571

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo.

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

4 ore (2 in presenza e 2 online); attività di gruppo.

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale.

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (2 in presenza e 3 online); attività di gruppo.

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali (caratteri Min 10 Max 2000) N° caratteri 886

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. Al termine di tale mappatura si proporrà un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.